OGGETTO: Affidamento di incarico tecnico per la verifica di fattibilità relativo alla valorizzazione dell'area "Pian de Pareda" in Canazei.

Delibera n. 71 d.d. 04.05.2023

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che attualmente l'area Pian de Pareda, situata tra il centro dell'abitato di Canazei e il torrente Avisio, è adibita in parte a parcheggio in parte a parcheggio e in parte a campeggio. Nell'area inoltre si trovano gli impianti di risalita, la scuola di sci e la piscina.

Considerato che l'Amministrazione ha intenzione di trovare delle soluzioni per la sistemazione e valorizzazione dell'intera area dalla rotanda, che congiunge la SS. 48 delle Dolomiti con la SS. 641 della Fedaiia, sino al torrente Antermont, nei pressi della piscina in quanto la stessa è considerata strategica e determinante nell'immagine della località anche in relazione agli interventi viabilistici previsti in futuro (circonvallazione e nuova ciclabile).

Sentita la Giunta comunale la quale ha disposto nella seduta d.d. 06.04.2023 di procedere ed acquisire il preventivo di spesa dell'incarico allo studio tecnico di architettura – dott. Arch. Davide Fusari con sede in via G.Prati a Comato Terme C.F. FSRDVD87R04L378M.

Dato atto che l'affidamento degli incarichi di progettazione di opere pubbliche è disciplinato dal Capo IV della Legge Provinciale 10 settembre 1993, n° 26 - Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza degli appalti -, dal relativo Regolamento di esecuzione, dalla Legge Provinciale 9 marzo 2016 n. 2, dal D.Lgs. 50/2016 e dal relativo regolamento di esecuzione ad oggi D.P.R. 207/2010. Con richiamo a tali disposizioni va preliminarmente chiarito che l'Amministrazione, ha appurato che l'incarico per la progettazione degli interventi sopradescritti non può essere espletato dal personale interno per i seguenti motivi:

- impegni dei funzionari in altre elaborazioni progettuali tra cui le progettazioni afferenti alcuni tratti della viabilità comunale;
- necessità di svolgere prioritariamente la fase di gestione ordinaria dei servizi con particolare riguardo agli interventi manutentivi e/o programmatici di manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici, scuole e impianti sportivi, asfaltatura di strade, pulizia e manutenzione parchi e giardini, nonché tutti gli adempimenti ed i compiti riguardanti il settore dell'edilizia privata;
- necessità di conoscenza particolare della materia oltre che di preparazione tecnica specialistica, considerata la specificità dell'intervento.

Considerato che sussistono dunque i presupposti per l'affidamento dell'incarico esterno in considerazione della complessità nella predisposizione degli atti relativi e della impossibilità per il personale interno di svolgere le prestazioni professionali, in quanto non dotato di competenze e attrezzatura tecnica sufficiente, come si evince dalla nota del 01.03.2023 a firma dell'Ufficio Tecnico comunale.

Visto il quadro normativo provinciale ed in particolare l'articolo 39 bis e ter della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23, la circolare della Provincia Autonoma di Trento del 17 dicembre 2012 prot. 5506/2012/72132273.5, le delibera della Giunta Provinciale del 24 maggio 2013 n. 973 e del 11 luglio 2013 n. 1392 in ordine al sistema di acquisizione dei beni e servizi.

Vista inoltre la Legge provinciale n. 2/2016 relativa al "recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012".

Vista la Legge Provinciale n. 2/2020 "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni"

e la Legge Provinciale n. 6/2020 “Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 – 2022”, nonché il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale - d-l n. 76/2020 semplificazioni” convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120.

Rilevato peraltro che, oltre alla centrale di acquisti nazionale CONSIP, in Provincia Autonoma di Trento è attivo il Mercato Elettronico Provinciale ME-PAT e la centrale di acquisti tramite convenzioni APAC e che la normativa vigente sopra citata non prevede il ricorso obbligatorio nel caso di corrispettivo superiore ad € 5.000,00.

Verificata la disponibilità dei servizi desiderati sui siti MEPAT mercato elettronico della pubblica amministrazione della Provincia di Trento ove è stata fatta apposita richiesta di offerta.

Dato atto che l'Amministrazione comunale nella redazione del preventivo di parcella ha chiesto al professionista di tener conto del tariffario professionale di cui al DM 17.06.2016 che si ritiene essere adeguato.

Dato atto che con lettera d.d. 20.04.2023 prot. n. 2740 è stato chiesto allo studio tecnico di architettura – dott. Arch. Davide Fusari un preventivo per l'incarico di studio di fattibilità relativo alla valorizzazione dell'area “Pian de Pareda”.

Dato atto che il termine di presentazione dell'offerta era fissato per il giorno 26.04.2023 alle ore 12:00.

Vista ed acquisita agli atti l'offerta n. lotto 3000411933, d.d. 22.04.2023 dello studio tecnico di architettura – dott. Arch. Davide Fusari con sede in via G. Prati a Comato Terme C.F. FSRDVD87R04L378M il quale per svolgere l'incarico di studio di fattibilità relativo alla valorizzazione dell'area “Pian de Pareda”, espone un prezzo pari ad € 14.900,00 oltre ad oneri ed IVA di legge.

Ritenuto di stabilire le seguenti prescrizioni per le prestazioni professionali oggetto del presente incarico, che verranno comunicate al professionista con lettera d'incarico:

- il professionista è tenuto a stabilire gli opportuni contatti con gli amministratori comunali, in particolare con il Sindaco, e con gli organi competenti in merito all'incarico conferito al fine di ottenere tutti gli atti di consenso comunque denominati;
- il professionista è tenuto a segnalare tempestivamente con nota scritta al Comune di Canazei ogni circostanza, tecnica o amministrativa, che possa impedire o rendere difficoltosa la redazione dello Studio;
- gli elaborati dello studio di fattibilità dovranno essere consegnati dal professionista in numero minimo di 2 copie su formato cartaceo e su supporto magnetico compatibile con quello in uso presso il Comune (formato DWG e Pdf o altro formato da concordare) – Nel caso in cui fosse necessario un numero di copie maggiore il professionista è tenuto a fornirle;
- per la compilazione degli elaborati del progetto il tecnico incaricato dovrà osservare le disposizioni legislative vigenti;
- per la compilazione degli elaborati si stabilisce che il professionista li esegua nella tempistica che segue:
 - I. sette mesi dal conferimento dell'incarico per definire lo studio di fattibilità dell'intervento;
 - II. qualora il professionista non rispetti i termini previsti per la consegna degli elaborati, sarà applicata dal Comune, per ogni giorno di ritardo, una penale di € 50,00 al giorno che sarà trattenuta sul saldo del compenso;
 - III. in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% (dieci per cento) del corrispettivo pattuito;
- vengono esclusi dal computo del ritardo i giorni in cui l'iter della pratica rimane sospeso per cause non dipendenti dalla volontà del professionista purché venga presentata entro i termini di scadenza la documentazione probatoria (ricevute) ovvero una nota esplicativa delle ragioni ostative all'adempimento nei termini contrattuali;
- il conteggio dei giorni di ritardo viene sospeso solo alla consegna degli elaborati completi;

- le giustificazioni dell'eventuale ritardo vanno presentate, con relazione motivata del professionista, unitamente alla richiesta di proroga del termine contrattuale;
- il corrispettivo è comprensivo di tutte le spese connesse all'affidamento dell'incarico (trasferte, incontri, stampe di tavole, ecc.) nessuna esclusa;
- con il presente incarico si dà atto che il professionista è in regola con gli adempimenti in materia contributiva, previdenziale ed assistenziale;
- con l'accettazione del presente incarico il professionista dà atto di non trovarsi in condizioni di incompatibilità temporanea o definitiva, con l'espletamento dell'incarico oggetto del contratto stesso, a norma delle vigenti disposizioni di Legge - anche con riferimento al principio di non sovrapposizione degli incarichi - e di non essere interdetto neppure in via temporanea dall'esercizio della professione;
- il professionista prende atto incondizionatamente che gli elaborati di cui all'oggetto del presente incarico resteranno di assoluta proprietà del Comune il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte le varianti e le integrazioni che, a suo giudizio, siano ritenute necessarie, senza che dal professionista possano essere sollevate eccezioni di sorta;
- lo Studio che verrà consegnato dovrà essere approvabile da tutti gli organi competenti, quindi qualora vengano richieste integrazioni o modifiche da parte dell'Amministrazione o di organi/enti competenti ad approvare lo studio il professionista è tenuto a darvi esecuzione;
- per quanto non previsto esplicitamente nella presente si fa riferimento alla tariffa professionale vigente in quanto compatibile;
- il compenso di cui al presente incarico è corrisposto al professionista nei seguenti termini:
 - A) pagamenti in acconto fino al 40% (quaranta per cento) del totale del compenso al conferimento dell'incarico;
 - B) pagamento del saldo corrispondente al residuo 60% (sessanta per cento) del totale del compenso indicato nel presente provvedimento, dedotti gli eventuali pagamenti già effettuati sub a), ad avvenuta consegna dello studio al termine della relativa fase di incarico.
- non saranno riconosciuti interessi di sorta per ritardati pagamenti; il compenso di cui al presente incarico si intende comprensivo di tutti gli accessori che possano derivare dall'assunzione del medesimo.
- esibendone copia, il professionista dichiara di possedere e mantenere attiva una polizza assicurativa per responsabilità civile, stipulata con soggetto abilitato, per l'attività oggetto di incarico.
- il professionista dichiara di rispettare il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Canazei adottato con delibera della Giunta comunale n. n. 142/2014, pena la decadenza del rapporto contrattuale.
- qualora il professionista non si attenga alle indicazioni ed alle richieste dell'Amministrazione, il Comune si riserva la facoltà di risolvere il rapporto contrattuale con il professionista inadempiente, restando libero da ogni impegno verso il medesimo professionista. Rimane salvo il diritto del Comune di agire nei confronti del professionista per il risarcimento dei danni. Qualora il Comune intende risolvere il rapporto con il professionista, dopo le opportune verifiche effettuate in contraddittorio con il professionista, l'Amministrazione con nota scritta invita il professionista ad adempiere entro un congruo termine. Qualora il professionista risulti inadempiente al suddetto invito ad adempiere, la risoluzione diventa automaticamente efficace ed al medesimo professionista spetta unicamente il compenso per le prestazioni effettivamente rese, senza ulteriori indennizzi e maggiorazioni per incarico parziale. Il compenso potrà essere liquidato immediatamente solo in assenza di danni subiti dal Comune in conseguenza dell'inadempimento.
- tutte le controversie che insorgessero relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente contratto sono possibilmente definite in via bonaria tra il Segretario Comunale ed il professionista. Qualora la divergenza non trovi comunque soluzione, deve essere acquisito il parere della Giunta Comunale. Nel caso di esito negativo dei tentativi di composizione di cui al presente articolo, dette controversie vengono deferite all'Autorità Giudiziaria Ordinaria – Foro competente di Trento escludendo il deferimento ad arbitri.

Vista la Legge in materia di tracciabilità dei flussi finanziari L. 136/2010.

Visto il D.Lgs. 62/2013 recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30.03.2001, n. 165 e dato atto che in base all'art. 2 comma 3 gli obblighi di condotta previsti dall'art. 7 devono estendersi a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, le amministrazioni inseriscono apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice e dal codice di comportamento dell'Ente.

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.

Visto lo statuto comunale vigente.

Visto il regolamento di contabilità del Comune di Canazei.

Visti gli strumenti di programmazione economico – finanziaria dell'Ente.

Con voti unanimi favorevoli espressi in modo palese,

DELIBERA

1. Di affidare allo studio tecnico di architettura – dott. Arch. Davide Fusari con sede in via G.Prati a Comato Terme C.F. FSRDVD87R04L378M, l'incarico di studio di fattibilità relativo alla valorizzazione dell'area "Pian de Pareda" come indicato nel preventivo n. offerta lotto 3000411933 d.d. 22.04.2023 in atti ns. prot.n. 2824 d.d. 27.04.2023 verso corrispettivo pari ad € 14.900,00 a cui va aggiunto il contributo integrativo obbligatorio 4% e l'IVA di legge.
2. Di stabilire le seguenti prescrizioni per le prestazioni professionali oggetto del presente incarico, che verranno comunicate al professionista con lettera d'incarico:
 - il professionista è tenuto a stabilire gli opportuni contatti con gli amministratori comunali, in particolare con il Sindaco, e con gli organi competenti in merito all'incarico conferito al fine di ottenere tutti gli atti di consenso comunque denominati;
 - il professionista è tenuto a segnalare tempestivamente con nota scritta al Comune di Canazei ogni circostanza, tecnica o amministrativa, che possa impedire o rendere difficoltosa la redazione dello Studio;
 - gli elaborati dello studio di fattibilità dovranno essere consegnati dal professionista in numero minimo di 2 copie su formato cartaceo e su supporto magnetico compatibile con quello in uso presso il Comune (formato DWG e Pdf o altro formato da concordare) – Nel caso in cui fosse necessario un numero di copie maggiore il professionista è tenuto a fornirle;
 - per la compilazione degli elaborati del progetto il tecnico incaricato dovrà osservare le disposizioni legislative vigenti;
 - per la compilazione degli elaborati si stabilisce che il professionista li esegua nella tempistica che segue:
 - IV. sette mesi dal conferimento dell'incarico per definire lo studio di fattibilità dell'intervento;
 - V. qualora il professionista non rispetti i termini previsti per la consegna degli elaborati, sarà applicata dal Comune, per ogni giorno di ritardo, una penale di € 50,00 al giorno che sarà trattenuta sul saldo del compenso;
 - VI. in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% (dieci per cento) del corrispettivo pattuito;
 - vengono esclusi dal computo del ritardo i giorni in cui l'iter della pratica rimane sospeso per cause non dipendenti dalla volontà del professionista purché venga presentata entro i termini di

scadenza la documentazione probatoria (ricevute) ovvero una nota esplicativa delle ragioni ostative all'adempimento nei termini contrattuali;

- il conteggio dei giorni di ritardo viene sospeso solo alla consegna degli elaborati completi;
- le giustificazioni dell'eventuale ritardo vanno presentate, con relazione motivata del professionista, unitamente alla richiesta di proroga del termine contrattuale;
- il corrispettivo è comprensivo di tutte le spese connesse all'affidamento dell'incarico (trasferte, incontri, stampe di tavole, ecc.) nessuna esclusa;
- con il presente incarico si dà atto che il professionista è in regola con gli adempimenti in materia contributiva, previdenziale ed assistenziale;
- con l'accettazione del presente incarico il professionista dà atto di non trovarsi in condizioni di incompatibilità temporanea o definitiva, con l'espletamento dell'incarico oggetto del contratto stesso, a norma delle vigenti disposizioni di Legge - anche con riferimento al principio di non sovrapposizione degli incarichi - e di non essere interdetto neppure in via temporanea dall'esercizio della professione;
- il professionista prende atto incondizionatamente che gli elaborati di cui all'oggetto del presente incarico resteranno di assoluta proprietà del Comune il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte le varianti e le integrazioni che, a suo giudizio, siano ritenute necessarie, senza che dal professionista possano essere sollevate eccezioni di sorta;
- lo Studio che verrà consegnato dovrà essere approvabile da tutti gli organi competenti, quindi qualora vengano richieste integrazioni o modifiche da parte dell'Amministrazione o di organi/enti competenti ad approvare lo studio il professionista è tenuto a darvi esecuzione;
- per quanto non previsto esplicitamente nella presente si fa riferimento alla tariffa professionale vigente in quanto compatibile;
- il compenso di cui al presente incarico è corrisposto al professionista nei seguenti termini:
A) pagamenti in acconto fino al 40% (quaranta per cento) del totale del compenso al conferimento dell'incarico;
B) pagamento del saldo corrispondente al residuo 60% (sessanta per cento) del totale del compenso indicato nel presente provvedimento, dedotti gli eventuali pagamenti già effettuati sub a), ad avvenuta consegna dello studio al termine della relativa fase di incarico.
- non saranno riconosciuti interessi di sorta per ritardati pagamenti; il compenso di cui al presente incarico si intende comprensivo di tutti gli accessori che possano derivare dall'assunzione del medesimo.
- esibendone copia, il professionista dichiara di possedere e mantenere attiva una polizza assicurativa per responsabilità civile, stipulata con soggetto abilitato, per l'attività oggetto di incarico.
- il professionista dichiara di rispettare il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Canazei adottato con delibera della Giunta comunale n. n. 142/2014, pena la decadenza del rapporto contrattuale.
- qualora il professionista non si attenga alle indicazioni ed alle richieste dell'Amministrazione, il Comune si riserva la facoltà di risolvere il rapporto contrattuale con il professionista inadempiente, restando libero da ogni impegno verso il medesimo professionista. Rimane salvo il diritto del Comune di agire nei confronti del professionista per il risarcimento dei danni. Qualora il Comune intende risolvere il rapporto con il professionista, dopo le opportune verifiche effettuate in contraddittorio con il professionista, l'Amministrazione con nota scritta invita il professionista ad adempiere entro un congruo termine. Qualora il professionista risulti inadempiente al suddetto invito ad adempiere, la risoluzione diventa automaticamente efficace ed al medesimo professionista spetta unicamente il compenso per le prestazioni effettivamente rese, senza ulteriori indennizzi e maggiorazioni per incarico parziale. Il compenso potrà essere liquidato immediatamente solo in assenza di danni subiti dal Comune in conseguenza dell'inadempimento.
- tutte le controversie che insorgessero relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente contratto sono possibilmente definite in via bonaria tra il Segretario Comunale ed il professionista. Qualora la divergenza non trovi comunque soluzione, deve essere acquisito il parere della Giunta Comunale. Nel caso di esito negativo dei tentativi di composizione di

cui al presente articolo, dette controversie vengono deferite all'Autorità Giudiziaria Ordinaria – Foro competente di Trento escludendo il deferimento ad arbitri.

3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al professionista sopra citato.
4. Di dare atto che il professionista dovrà attenersi a tutta la normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 136/2010) e che a tal fine verrà richiesto apposito codice CIG.
5. Di impegnare la spesa derivante dall'assunzione del presente provvedimento, pari ad € 18.905,12 al capitolo di PIAO n. 3707 del bilancio in corso gestione di competenza.
7. Di dare atto che il professionista è obbligato a rispettare quanto indicato nell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e nel vigente codice di comportamento dei dipendenti comunali del Comune di Canazei pena la decadenza del rapporto contrattuale.
9. Di dare atto, ai sensi dell'articolo 4 della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg 01 febbraio 2005, n. 3/L;
 - b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.
 - d) contro le procedure in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso unicamente ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 30 giorni, ai sensi del D.lgs. 02.07.2010, n. 104 art. 120. In tal caso non sono ammessi i rimedi di cui alle lettere b) e c) del presente punto di deliberazione.